

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA TOTALITÀ
DELLA QUOTA POSSEDUTA DALLA REGIONE LAZIO NELLA SOCIETÀ
ALTA ROMA S.c.p.A.**

La Regione Lazio, al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 26 settembre 2017, avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”

INDICE

un’asta pubblica per la cessione dell’intera quota di partecipazione al capitale sociale detenuta nella Società Alta Roma S.c.p.a. (di seguito “Alta Roma”).

ART. 1

AMMINISTRAZIONE CEDENTE

Denominazione: Regione Lazio (di seguito, per brevità, anche “Regione” o Amministrazione”);

Sede legale: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;

Codice fiscale: 80143490581; P. IVA: 02128631005

Sito internet istituzionale: www.regione.lazio.it;

Punti di contatto: Direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio, Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti; tel: 06.51684990;

fax: 06.51684367; e-mail: fbarbagallo@regione.lazio.it; PEC: entipubblici@regione.lazio.legalmail.it.

ART. 2

PROCEDURA DI GARA

1. La gara sarà aggiudicata con il metodo dell’asta pubblica, per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando, ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c), e 76 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i.

2. L’aggiudicazione avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto, per ciascun lotto, il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d’asta.

ART. 3
OGGETTO DELL'ASTA

1. La presente procedura ha per oggetto, alle condizioni di cui al presente bando e ai suoi allegati, l'alienazione della totalità della quota di partecipazione detenuta dalla Regione nella Società Alta Roma:

<i>SOCIETA'</i>	<i>AREA DI INTERVENTO (settore)</i>	<i>CAPITALE SOCIALE migliaia</i>	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)</i>	<i>PATRIMONIO NETTO 2017 migliaia</i>	<i>RISULTATO D'ESERCIZIO migliaia</i>	<i>MOL migliaia</i>
Alta Roma S.p.A.	Promozione del settore della moda	1.751	18,54	2.240	5.670	9

Fonte dati: Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

2. La Regione garantisce la piena proprietà delle azioni oggetto di alienazione nella presente procedura e così pure la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

ART. 4
INFORMAZIONI SOCIETARIE

Dati identificativi della Società

- Denominazione: **Alta Roma S.c.p.A.**
- Codice Fiscale:05518911002
- Partita IVA: 05518911002
- Sede: Via dell'Umiltà, 48 (00187-Roma)
- Capitale sociale: 1.751.280,00
- Quota detenuta dalla Regione: € 324.687,00 nominali corrispondenti a n. 324.687 azioni ordinarie, pari all'18,54% del capitale sociale
- Numero REA: RM - 896345

In allegato lo statuto della società.

ART. 5
LOTTO OGGETTO DI CESSIONE E IMPORTO A BASE D'ASTA

1. La procedura di cui al presente bando è relativa al seguente unico lotto:
n. 324.687 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di Euro 324.687,00 corrispondenti alla totalità della quota posseduta dalla Regione nella Alta Roma.

Il prezzo a base d'asta, determinato sulla scorta della perizia di stima del valore del capitale economico della Società al 31 dicembre 2017, eseguita dal dott. Antonio Baldelli, ridotta di uno sconto cosiddetto "di minoranza", è fissato in **Euro 405.000,00**.

La suddetta perizia di stima, redatta il 21 dicembre 2018, è allegata al presente avviso.

ART. 6
CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Non sono accettate offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.
2. Sono ammesse esclusivamente offerte pari alla base d'asta o con importi aumentati di euro 1,00 o multipli di essi (non verranno accettate offerte con decimali; qualora venissero indicati decimali l'offerta verrà arrotondata all'unità di euro inferiore).
3. Il lotto offerto non è frazionabile; pertanto l'offerta dovrà essere formulata per l'intera consistenza del lotto.
4. L'offerta presentata è vincolante e irrevocabile per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta.
5. Non saranno, comunque, ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, comprese le spese notarili, accessorie, le imposte di registro e di bollo e quant'altro saranno interamente poste a carico dell'acquirente.
7. Si precisa che il presente bando costituisce invito a offrire e non offerta al pubblico *ex art. 1336 c.c.*, né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del d.lgs. n. 58/1998 e ss.mm.ii.
8. Il presente bando, la ricezione di eventuali offerte e l'apertura di trattative non comportano per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno d'alienazione nei confronti di eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione.
9. La Regione si riserva in ogni caso la facoltà di non addivenire alla vendita per ragioni che dovessero sopravvenire. In tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto per danno emergente o lucro cessante o comunque conseguente al presente bando.

ART. 7
SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Possono partecipare all'asta pubblica, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto, i seguenti soggetti:
 - a) i soci della società;
 - b) imprenditori, stilisti e altri operatori, operanti nel settore della moda o nei settori a questo collegati;
 - c) enti pubblici e privati che intendano sostenere l'attività consortile della società.
2. Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare.
3. Nel caso in cui il partecipante agisca in nome e per conto di un terzo, è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata, da presentare con l'offerta a pena di esclusione. In questo caso l'offerta, l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto si intendono compiuti in nome e per conto del rappresentato. Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi né la semplice delega. La procura speciale, a pena di esclusione, deve essere conferita da un solo soggetto terzo.
4. Non è ammessa la partecipazione sotto forma d'associazione temporanea di impresa, joint venture, consorzio o società consortili.
5. I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 8 del presente bando, tutti da attestarsi con la dichiarazione da rendersi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. (allegato "A" del presente bando).
6. Oltre a possedere i requisiti previsti nel presente documento, i soggetti che intendono partecipare all'asta si dovranno trovare, altresì, nelle condizioni atte a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 8

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Potranno presentare offerta i soggetti interessati, così come individuati nel precedente art. 7, che alla data di scadenza del termine utile fissato dal presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) che siano in possesso della piena capacità di agire, che non si trovino in stato di inabilitazione, interdizione giudiziale o legale e nei cui confronti non sussistono procedimenti in corso relativamente a tali stati;
- b) che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- c) che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001;
- d) che non abbiano a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 159/2011 e nei cui confronti non sussista alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- e) il cui rappresentante legale, gli amministratori muniti di legale rappresentanza (o la persona fisica offerente) non abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ovvero altri provvedimenti conseguenti a violazioni di leggi penali per gravi reati, ai sensi dell'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;
- f) che non si trovino in stato di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti normative e, in caso di impresa, i cui amministratori muniti del potere di legale rappresentanza siano in possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- g) che non abbiano reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di pubblico incanto;
- h) che non si trovino, rispetto a un altro partecipante all'asta, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale;
- i) che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, d.lgs. n. 50/2016.

2. Inoltre, qualora si tratti di imprese, queste devono risultare regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese, istituito presso le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in regola con il versamento del diritto annuale, ovvero iscritte in analogo Registro dello Stato in cui sono stabilite. Nel caso di persone giuridiche diverse dalle imprese, queste devono risultare iscritte nel relativo Registro o Albo.

3. Gli offerenti dovranno attestare di trovarsi nella condizione di ammissibilità all'asta mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

4. La Regione ne verificherà la veridicità con le modalità di cui all'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000. Il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito, a norma dell'art. 76 del medesimo decreto, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5. L'Amministrazione procederà all'esclusione del partecipante in qualunque momento della procedura, qualora risulti che il soggetto, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della medesima, sia privo dei requisiti prescritti dal presente articolo.

ART. 9 GARANZIE

1. A garanzia delle obbligazioni derivanti dalla presentazione dell'offerta e dell'aggiudicazione, ivi compresi la stipula del contratto e il pagamento del prezzo per la cessione, coloro che intendono partecipare all'asta dovranno costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto per il quale intendano presentare offerta. Tale fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui al D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro giorni 15, a semplice richiesta scritta della Regione.

2. La garanzia dovrà essere corredata:

(i) da una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d. P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; oppure, in alternativa

(ii) da sottoscrizione del garante autenticata da notaio che attesti la titolarità dei poteri del sottoscrittore.

Ferma la produzione dell'apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, si precisa che, ove la garanzia provvisoria ne fosse sprovvista, l'Amministrazione provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto.

3. La polizza fidejussoria dovrà essere inserita nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, così come meglio precisato nel successivo articolo 11.

4. La cauzione verrà restituita ai partecipanti non aggiudicatari entro 30 giorni dalla stipula del contratto e, in ogni caso, entro il termine di irrevocabilità dell'offerta (180 giorni).

5. Al soggetto aggiudicatario, la polizza fideiussoria presentata in sede di offerta sarà restituita al momento della sottoscrizione del contratto di cessione, previo rilascio della quietanza per il versamento per intero del prezzo offerto, senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

6. La mancata produzione della garanzia sarà causa di esclusione dalla gara.

ART. 10

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Per partecipare all'asta, i soggetti interessati devono presentare, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel presente avviso, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del giorno **15/03/2019**.

2. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente e spediti prima del termine medesimo. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Art. 11

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. L'offerta, redatta in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta, così come indicato nel presente bando, deve essere consegnata entro il termine perentorio di cui al precedente articolo 10 in forma di unico plico.

2. Il plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo o altri strumenti equivalenti e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare sull'esterno la denominazione e ragione sociale del mittente e la dicitura: "*Offerta - Bando d'asta pubblica per la cessione della partecipazione societaria di Alta Roma S.c.p.A. - NON APRIRE IL PLICO*".

3. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

→ Busta A - Documentazione Amministrativa;

→ Busta B - Offerta Economica.

→ All'interno della Busta A dovrà esservi la domanda di partecipazione, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa/e ai sensi del d. P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara, da compilarsi secondo lo schema riportato nell'allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, o da persona autorizzata a impegnare la Società, con allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, nonché il documento attestante il deposito cauzionale.

→ All'interno della Busta B, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà esservi la dichiarazione di offerta economica, redatta in competente bollo (€ 16,00), sottoscritta dal medesimo firmatario della domanda di partecipazione, con allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, da compilarsi secondo il modello di cui all'allegato B. La dichiarazione di offerta dovrà recare la specifica indicazione dell'oggetto e riportare, in cifre e lettere e al netto di oneri fiscali e di tutte le spese, imposte, tasse e diritti notarili connessi alla vendita, presenti e futuri, l'importo offerto.

4. Non saranno ammesse offerte subordinate a riserve o condizioni, parziali, espresse in modo indeterminato. Saranno ammesse esclusivamente offerte non eccedenti l'importo a base d'asta. L'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

5. Il plico dovrà pervenire alla **Regione Lazio – Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio” - Area “Società controllate ed enti pubblici dipendenti”**, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145, Roma, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dei soggetti concorrenti. Su richiesta verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione dell'offerta.

ART. 12

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. La vendita sarà effettuata con il metodo del pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. c), e dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel presente bando.

2. L'aggiudicazione avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta.

ART. 13

RICHIESTA DI CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONI DISPONIBILE

1. Ogni eventuale richiesta di chiarimenti e/o documenti inerente la presente procedura potrà essere formulata in forma scritta alla pec: entipubblici@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre il quinto giorno lavorativo prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La risposta sarà trasmessa esclusivamente al soggetto richiedente a mezzo pec. Qualora informazioni e chiarimenti fossero considerati d'interesse generale ai fini della procedura di gara, gli stessi saranno trasmessi a tutti i partecipanti.
2. La seguente documentazione è disponibile sul sito web istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_bilancio/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi:
 - copia statuto società;
 - copia della perizia giurata di stima del valore delle azioni di “Alta Roma Scpa”
 - istanza di partecipazione;
 - offerta economica;
 - schema di contratto di vendita.
3. L'ulteriore documentazione è disponibile presso gli uffici della Regione Lazio e potrà essere ritirata in copia, previa richiesta e rimborso delle spese di riproduzione.

ART. 14

ESAME DELLE OFFERTE

1. Le offerte pervenute saranno esaminate da una Commissione all'uopo nominata, che si riunirà alle ore **12:00** del giorno **02/04/2019** presso la Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”. Sono ammessi alla seduta pubblica gli offerenti o loro procuratori, i legali rappresentanti delle società partecipanti o, in alternativa, persone munite di specifica delega conferita dai rispettivi rappresentanti legali, ovvero le persone fisiche che abbiano fatto richiesta di partecipare all'asta.
2. La Commissione, in seduta pubblica, verificherà preliminarmente il rispetto dei tempi di presentazione delle offerte e l'integrità e regolarità dei plichi pervenuti, escludendo le buste eventualmente giunte oltre il termine fissato, quindi procederà al controllo della documentazione presente all'interno della Busta “A”, determinando l'ammissione dei concorrenti la cui documentazione risulti completa e regolare.
3. La Commissione proseguirà all'apertura della Busta “B”, ispezionandone il contenuto. Quindi procederà all'esame e alla valutazione offerte economiche mediante la pubblica lettura delle offerte economiche, indicando quella con il prezzo più alto rispetto alla base d'asta ovvero, in assenza, quella/e uguali al detto prezzo.
4. Nel caso di parità tra due o più offerte, che risultassero essere anche le offerte più alte, si inviteranno i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo migliore a formulare un'ulteriore offerta migliorativa, così come stabilito dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924. In caso di ulteriore parità, si procederà allo stesso modo fino a ottenere il prezzo più elevato. Nel caso non venissero presentate offerte migliorative, si procederà estraendo a sorte tra i pari e migliori offerenti.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta ritenuta valida. Se, entro il termine indicato nel presente bando, non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano inammissibili o comunque affette da vizi che ne hanno determinato l'esclusione, l'asta verrà dichiarata deserta.
6. L'aggiudicazione ha effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario mentre per la Regione gli obblighi sono subordinati alla positiva verifica dei requisiti necessari alla stipula del contratto di vendita.

7. La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di sospendere o revocare la procedura e/o di non procedere alla vendita, a suo insindacabile giudizio, senza conseguenza alcuna nei suoi confronti.

8. L'aggiudicazione sarà disposta con provvedimento del Direttore della Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", che diverrà efficace all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

ART. 15

DIRITTO DI GRADIMENTO

1. A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione provvederà a comunicare, nelle forme statutariamente previste, le condizioni di vendita determinatesi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti dei soci in relazione al gradimento, così come previsto dall'articolo 7 dello statuto societario.

2. In relazione alla sussistenza del diritto di gradimento, l'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti della Regione alcun diritto o titolo all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipulazione del contratto di cessione, nel caso in cui gli altri soci della Società si siano avvalsi del suddetto diritto loro spettante.

ART. 16

MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI VENDITA

1. L'aggiudicatario deve provvedere, entro la data di stipulazione del contratto, al versamento in un'unica soluzione dell'intero prezzo di cessione a mezzo bonifico bancario, con le modalità che verranno indicate dall'Amministrazione al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione pena la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e fatti salvi i maggiori danni.

2. Copia della ricevuta di versamento dovrà essere esibita al Notaio o all'intermediario abilitato che interviene nella transazione, affinché ne sia dato atto nel contratto.

ART. 17

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI VENDITA

1. La Regione comunicherà per iscritto all'aggiudicatario la data entro la quale dovrà avere luogo la stipulazione del contratto.

2. L'aggiudicatario sarà contestualmente invitato a indicare, entro il termine di 5 giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il nome del Notaio o l'intermediario abilitato presso il quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione.

3. Qualora l'aggiudicatario non provveda nel termine di cui sopra, vi provvederà direttamente la Regione, dandone tempestiva comunicazione per iscritto all'aggiudicatario.

4. Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili e le imposte, saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario.

5. Resta inteso che l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Regione Lazio eventuali dividendi su utili di esercizi precedenti alla data di cessione, se e in quanto percepiti dal medesimo in un momento successivo alla stipulazione del contratto di cessione.

ART. 18
LINGUA UTILIZZABILE PER LE OFFERTE

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

ART. 19
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il titolare del trattamento dati è la Regione Lazio. Il responsabile del trattamento dati è la Regione Lazio.
2. La Regione in relazione al trattamento dei dati afferenti alla presente procedura, opererà secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare al pubblico incanto.
3. Il trattamento dei dati verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.
4. Il soggetto partecipante acconsente, mediante la partecipazione alla presente procedura, al trattamento dei propri dati per tutte le esigenze connesse all'espletamento della gara, nonché per quelle legate alla stipulazione del contratto.

ART. 20
ALTRE INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI

1. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.
2. La Regione, in qualunque momento, anche prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, e a proprio autonomo e insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente procedura in tutto o in parte, senza che per ciò gli interessati all'acquisto possano avanzare o esercitare nei suoi confronti pretese di alcun genere, neppure a titolo risarcitorio. Delle circostanze di cui sopra sarà data tempestiva informazione, tramite pubblicazione sul sito istituzionale, e qualora la revoca intervenga prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà cura dell'Amministrazione restituire, a proprie spese, le buste nello stato di fatto in cui sono pervenute.
3. L'offerta presentata in sede di gara è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre la Regione rimarrà vincolata solo al momento della stipulazione del rogito. L'aggiudicazione non costituisce pertanto accettazione di proposta contrattuale né, quindi, perfezionamento di negozio giuridico.
4. I concorrenti, con la semplice partecipazione, accettano incondizionatamente tutte le disposizioni di cui alla *lex specialis* di gara.
5. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

ART. 21
CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

ART. 22
PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e integralmente, insieme con gli allegati e tutti gli atti di gara, sul sito *web* istituzionale della Regione, all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_bilancio/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi. Un estratto del presente bando è pubblicato, altresì, su due quotidiani, di cui uno locale.

ART. 24
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dott. Filippo Barbagallo

Tel: 06 5168 4990.

Fax: 06 51684367

E- mail: fbarbagallo@regione.lazio.it

PEC: entipubblici@regione.lazio.legalmail.it

Roma, _____

Il Direttore della direzione regionale
Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio
(dott. Marco Marafini)